

**Università.** Undici ragazzi si sono dati il nome "Lesanspapiers": chiedono un dialogo più costruttivo con gli amministratori

## Elezioni, in campo anche i "goriziani"

*Per la prima volta in lizza studenti dei corsi di laurea di palazzo Alvarez*

Per la prima volta ci sarà anche una lista di studenti iscritti ai corsi di laurea di palazzo Alvarez alle elezioni per il rinnovo degli organi universitari. Si tratta di 11 ragazzi, che si sono dati il nome di "Lesanspapiers", con l'obiettivo di portare all'attenzione degli enti locali e della cittadinanza le problematiche di chi ha scelto Gorizia come sede dei propri studi.

Le operazioni di voto si svolgeranno mercoledì, dalle 9 alle 17, con la distribuzione delle cariche per i prossimi due anni. Il programma elettorale sarà illustrato in modo dettagliato in un incontro pubblico, che si svolgerà martedì, alle 19.30, negli spazi del Morocco.

Lo spirito con cui i ragazzi dei corsi goriziani si presenteranno alle elezioni è riassunto nel volantino con cui gli stessi si presentano al voto: «La nostra lista è espressione delle più disparate realtà degli studenti a Gorizia, ma tutti noi, indipendentemente dal corso di laurea di appartenenza, abbiamo un comune denominatore: siamo qui a Gorizia per imparare a comunicare, perché in fondo è questo che noi facciamo. Siamo bravi, interpretiamo gli eventi, li produciamo e li realizziamo. Però non sappiamo esprimere il disagio che viviamo in questa città. Quindi non vi si chiede di cambiare, ma semplicemente esprimete ciò che provate comunicandolo».

Per il consiglio d'amministrazione si presenterà Riccardo Mazzetti di Relazioni pubbliche, per il consiglio di facoltà di Lingue e letterature straniere Rudy Vittori di Relazioni pubbliche on line e Roberto Silva di Traduttori e interpreti, per il consiglio di facoltà di Lingue e letteratu-

re straniera Michele Amerise e Nayla Ben Saad del Dams, per la commissione didattica Giulia Florian, conosciuta come Emily, Massimiliano Lunian e Gabriele Villani, tutti di Relazioni pubbliche, e ancora Rudy Vittori. Per concludere, vi sono le commissioni didattiche: per Traduttori e

interpreti i candidati sono Roberto Silva e Areta Hysa, per il Dams Michele Amerise, Nayla Ben Saad, Giacomo Di Trapani e Julija Chumachenko.

I ragazzi che hanno deciso di scendere in campo per equiparare la sede goriziana dell'Università a quella centrale hanno già cominciato a impegnarsi assieme all'Erdisu di Udine e Trieste, sodalizio che ha preso a cuore la situazione degli iscritti. Alcuni passi avanti sono stati fatti dagli studenti, visto che a palazzo De Bassa, grazie all'interessamento in modo particolare del direttore dell'Erdisu di Trieste, Franco Milan, sono in corso interventi di miglioramento.

I candidati di "Lesanspapiers" vorrebbero, tuttavia, avere un dialogo più costante non soltanto con i vari organismi universitari, ma anche con gli enti locali e con la cittadinanza, visto che Gorizia si dimostra tuttora impreparata a rispondere a tutte le loro esigenze.

Fra gli altri obiettivi che gli universitari si propongono di ottenere ci sono anche la verifica che i fondi siano spesi in modo più oculato, per evitare gli sprechi, la partecipazione degli studenti alla vita socio-organizzativa della città, il rafforzamento delle iniziative culturali e ricreative per gli universitari e la realizzazione di un centro polifunzionale comune ai due atenei, per lo svolgimento di tutte le attività extradidattiche.

**Francesca Santoro**